

2025

# BILANCIO SOSTENIBILITA'



## SOMMARIO

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER.....</b>	<b>3</b>
<b>RES - TRASFORMARE I RIFIUTI IN POSSIBILITÀ .....</b>	<b>5</b>
1.1 Il Gruppo RES .....	5
1.2 Attività e mercato di riferimento [C1] .....	5
1.3 Missione e valori aziendali .....	7
1.4 Informazioni di base [B1] .....	7
1.5 L'analisi di doppia materialità [C4] .....	8
<b>LA SOSTENIBILITÀ PER RES .....</b>	<b>26</b>
2.2 Obiettivi di sostenibilità [C3].....	29
<b>3. LA TUTELA DELL'AMBIENTE .....</b>	<b>32</b>
Energia ed emissioni di gas serra [B3] .....	32
3.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo [B4] .....	36
3.3 Acqua [B6] .....	36
3.4 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti [B7] .....	37
<b>4. LE PERSONE DI RES.....</b>	<b>39</b>
.....	<b>39</b>
4.1 Forza lavoro – Caratteristiche generali ed aggiuntive della forza lavoro [B8] [C5].....	39
4.2 Forza lavoro – Salute e sicurezza [B9] .....	40
4.3 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione [B10].....	40



4.4 Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani e Gravi incidenti negativi sui diritti umani [C6] [C7] .....	41
<b>5.LA GOVERNANCE .....</b>	<b>43</b>
.....	43
5.1 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione [B11] .....	44
5.2 Ricavi da determinati settori e esclusione dai benchmark di riferimento UE [C8] .....	44
5.3 Rapporto di diversità di genere nell’organo di governance [C9].....	44



## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

---



*Cari Stakeholder,*

*con la pubblicazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità compiamo un passo importante nel percorso di crescita e consolidamento della nostra società, volto a condividere e rafforzare il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile.*

*Operare nel settore della Circular Economy e della Sostenibilità, attraverso la gestione dei rifiuti e della loro trasformazione in nuova materia prima da fonti rinnovabili, significa essere, ogni giorno, parte attiva di un modello in cui efficienza industriale, responsabilità ambientale, sociale e territoriale e creazione di valore economico-finanziario coincidono.*

*Questo documento rappresenta per noi un elemento chiave di trasparenza e dialogo con tutti voi. Abbiamo scelto di intraprendere questo percorso con serietà e senso di responsabilità, consapevoli che la sostenibilità non è un obiettivo astratto, ma un fattore sempre più determinante per la competitività e la resilienza nel lungo periodo.*

*Nel corso dell'ultimo anno abbiamo rafforzato i nostri processi, investito in innovazione e avviato un processo di rafforzamento dei sistemi di raccolta e analisi dei dati di performance, elementi fondamentali per guidare decisioni consapevoli e orientate al miglioramento continuo.*

*Siamo consapevoli che il percorso verso una piena integrazione dei fattori ESG richiederà tempo, investimenti e capacità di evoluzione. Proprio per questo affrontiamo questa sfida con realismo, determinazione e senso di responsabilità, consapevoli del ruolo che siamo chiamati a svolgere.*

*Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta l'inizio di un processo strutturato, che continueremo a sviluppare con crescente profondità e integrazione nella nostra strategia.*

*La nostra attività contribuisce concretamente alla riduzione degli impatti ambientali e alla valorizzazione delle risorse, generando al contempo benefici economici per i nostri clienti e per l'intera filiera.*

*È in questa integrazione tra sostenibilità e performance industriale che risiede la nostra visione.*

*Al centro del nostro sviluppo restano le persone, il cui contributo è essenziale per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione, e il territorio in cui operiamo, con i quali intendiamo rafforzare un rapporto basato su fiducia e responsabilità.*



*Guardiamo al futuro con determinazione, convinti che la Circular Economy rappresenti non solo una necessità, ma una concreta opportunità di crescita sostenibile e duratura.*

*Ringrazio tutti coloro che contribuiscono quotidianamente al nostro percorso*

L'Amministratore Delegato  
Antonio Valerio

Sede legale: Zona industriale, snc - Pettoranello del Molise 86090 (IS)  
res\_impianti@pec.it - info@recuperoeticosostenibile.it  
Tel. 0865/290645 • Partita Iva: 00333320943



## RES - TRASFORMARE I RIFIUTI IN POSSIBILITÀ

---

### 1.1 Il Gruppo RES

Il Gruppo RES (di seguito anche “RES”), specializzato nella valorizzazione e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, nasce nel 1989, in Molise, dall’iniziativa imprenditoriale della famiglia Valerio, con la costituzione della Smaltimenti Sud S.r.l.

L’attività prende avvio con la gestione di una discarica, realizzata nel 1992, per poi estendersi progressivamente al trasporto dei rifiuti, sviluppando nel tempo un modello integrato di gestione.

A partire dalla metà del 2005 viene avviato un articolato percorso di riorganizzazione aziendale e di rafforzamento dei sistemi di gestione, che testimoniano l’attenzione verso un miglioramento costante.

Nel 2022, nasce la Recupero Etico Sostenibile S.p.A., attuale capogruppo di RES, dalla scissione di Smaltimenti Sud, che invece rimane esclusa dal perimetro del Gruppo e che si occupa di raccolta e trasporti rifiuti.

Oggi il Gruppo RES, quotato dal 2023 su Euronext Growth Milan, rappresenta una realtà di riferimento nell’economia circolare e ha sviluppato un significativo impegno nel settore delle energie rinnovabili.

L’assetto attuale del Gruppo è il seguente:

- RES S.p.A., società capogruppo, che si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti;
- Valerio Energie s.r.l., società controllata al 100%, che ha la proprietà degli impianti fotovoltaici e di biogas;
- RES Energia s.r.l., società controllata al 100%, al momento inattiva. Nella sede della RES Energia, è in progetto la costruzione di un impianto fotovoltaico, prevista nel 2026.

### 1.2 Attività e mercato di riferimento [C1]

La Società opera da oltre 30 anni nel settore della circular economy e della sostenibilità ambientale, gestendo l’intero ciclo dei rifiuti: dalla selezione al trattamento, fino alla trasformazione finalizzata alla rigenerazione, al recupero e al riutilizzo come materie prime per nuovi processi produttivi. Il Gruppo ha diversificato le attività all’interno di tre siti che sono a Pozzilli, Pettoranello del Molise e Tufo Colonoco, in provincia di Isernia.

Il Gruppo opera principalmente in 4 ambiti:

Sede legale: Zona industriale, snc - Pettoranello del Molise 86090 (IS)  
res\_impianti@pec.it - info@recuperoeticosostenibile.it  
Tel. 0865/290645 • Partita Iva: 00333320943



- **selezione e trattamento dei rifiuti:** i rifiuti vengono trattati attraverso impianti e tecnologie specifiche in funzione della loro tipologia. I materiali riciclabili sono destinati agli impianti di selezione situati nei poli di Pozzilli (IS) e Pettoranello del Molise (IS), mentre la frazione organica confluisce negli impianti di compostaggio presenti presso il polo di Tufo Colonoco (IS). I rifiuti indifferenziati e i residui non riciclabili sono invece trattati negli impianti TMB (Trattamento Meccanico Biologico), anch'essi localizzati a Tufo Colonoco. I rifiuti trattati da RES sono conferiti da aziende private o semi-pubbliche italiane che gestiscono i rifiuti urbani, provenienti principalmente dai comuni del territorio, ma anche, in alcuni casi, da regioni limitrofe (Campania, Abruzzo, Lazio) e, in via residuale, dall'intero territorio nazionale. Tali gestori operano sia in veste di clienti, nel caso di rifiuti non riciclabili destinati a smaltimento, sia di fornitori, nel caso di rifiuti destinati a recupero;
- **recupero materiali e realizzazione di nuova materia prima seconda (NMP):** dal trattamento dei rifiuti riciclabili, effettuato nei poli di Pozzilli e Pettoranello del Molise, si recuperano carta, vetro, plastica e metalli. In particolare, presso il sito di Pettoranello si svolgono attività avanzate di selezione, lavaggio e granulazione delle plastiche. I materiali ottenuti possono essere destinati alla vendita sul libero mercato oppure reimmessi nei cicli produttivi come materie prime seconde. RES migliora di continuo il suo lavoro nella realizzazione di nuova materia prima seconda e dispone inoltre di un importante centro di Ricerca & Sviluppo situato a Pozzilli, in cui vengono svolte attività di caratterizzazione chimico-fisica, termica, meccanica e merceologica dei materiali polimerici, oltre allo sviluppo di nuovi materiali innovativi da plastica riciclata.  
I prodotti derivanti dal trattamento della plastica sono ceduti a consorzi nazionali o ad aziende private operanti in diversi settori industriali, tra cui automotive, packaging rigido e semirigido, tessuti tecnici, protezioni per l'ambito sportivo, valigeria e accessori tecnici per il settore moda. Dalla frazione organica trattata presso l'impianto di compostaggio di Tufo Colonoco si ottiene compost, utilizzabile come fertilizzante;
- **produzione di energia:** il Combustibile Solido Secondario (CSS), derivato dalla lavorazione negli impianti di selezione e TMB, di Tufo Colonoco viene utilizzato in impianti di terzi per produrre energia elettrica tramite incenerimento.  
Inoltre, dai due impianti fotovoltaici e dall'impianto a biogas presenti sempre all'interno dello stesso polo viene prodotta energia elettrica.
- **smaltimento dei rifiuti:** in discarica, presso Tufo Colonoco, vengono smaltite le frazioni di rifiuti non recuperabili provenienti dal trattamento o ricevute da terzi. Il percolato prodotto dalla discarica viene a sua volta trattato presso impianti di depurazione.



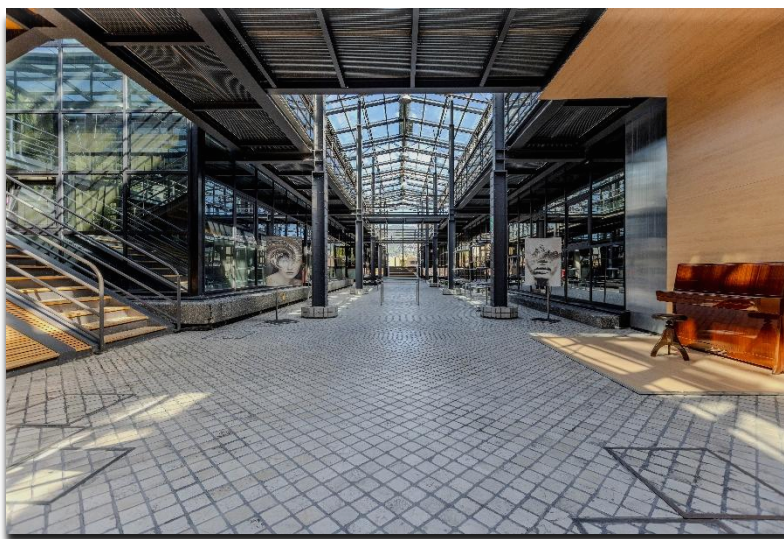
### 1.3 Missione e valori aziendali

Il **Gruppo RES** si impegna per trasformare gli scarti in valore, promuovendo un modello di economia circolare ispirato ai principi delle 4R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare. Il Gruppo opera attraverso un approccio concreto che guida ogni attività, orientando i consumi, prolungando la vita dei materiali, trasformando i rifiuti in nuove risorse e recuperando energia quando il riutilizzo non è più possibile.

Questa visione si inserisce in un'idea di sviluppo in cui i territori possono crescere senza consumare l'ambiente, ma rigenerando risorse, opportunità e valore. In questo contesto, innovazione e sostenibilità si traducono in un sistema produttivo capace di ridurre gli sprechi, valorizzare i materiali e generare benefici concreti per la comunità.

Attraverso impianti tecnologicamente avanzati e processi trasparenti, il Gruppo RES gestisce l'intero ciclo dei rifiuti, creando un ecosistema integrato in cui le diverse tecnologie operano in sinergia e restituendo valore a risorse che altrimenti andrebbero perdute.

L'obiettivo è sostenere la transizione verso modelli più efficienti e responsabili, contribuendo a costruire un'economia capace di rigenerare ambiente, comunità e territorio, in cui ciò che oggi è rifiuto diventa una risorsa per il futuro.



### 1.4 Informazioni di base [B1]

RES ha scelto di redigere il Bilancio di Sostenibilità adottando l'opzione B - Modulo Base e Modulo Completo dello standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs). Questa prima rendicontazione ha lo scopo di fornire una panoramica delle performance economiche, degli aspetti di sostenibilità sociale e ambientale monitorati dall'azienda e offrire una visione generale delle azioni intraprese, dei risultati raggiunti e delle iniziative oggi in corso.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su **base consolidata**, includendo tutte le società del Gruppo:

- Res S.p.A - Zona Industriale snc - 86090 Pettoranello del Molise (IS)
- Valerio Energia S.r.l - Zona Industriale snc - 86090 Pettoranello del Molise (IS)
- RES Energie S.r.l. - Località Streppate snc - 86077 Pozzilli (IS)

Sede legale: Zona industriale, snc - Pettoranello del Molise 86090 (IS)  
res\_impianti@pec.it - info@recuperoeticosostenibile.it  
Tel. 0865/290645 • Partita Iva: 00333320943



Di seguito viene riportato il Codice NACE (Nomenclature statistique des Activités économiques dans la Communauté Européenne) così come richiesto dallo standard applicato.

Codice NACE	Descrizione
Sezione: E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Divisione: 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
Classe: 38.1	Raccolta dei rifiuti

Azienda	
Forma giuridica	Società per azioni
Fatturato	30.276.183
Stato patrimoniale	32.500.435
Ragione sociale	R.E.S. S.P.A.
Sede Legale	Zona Industriale snc - 86090 Pettoranello del Molise (IS)
Numero di dipendenti	83

## 1.5 L'analisi di doppia materialità [C4]

Il Bilancio di Sostenibilità di RES è stato redatto su base volontaria in conformità agli standard VSME elaborati dall'EFRAG appositamente per le piccole e medie imprese. Questi standard, in virtù della tipologia e complessità di aziende a cui sono dedicati, sono caratterizzati da un approccio essenziale alla rendicontazione di sostenibilità, che si concentra sulle informazioni ritenute pertinenti e rilevanti in relazione alle attività, al modello di business e agli impatti generati, secondo l'attuazione del principio "se applicabile".

RES, pur applicando uno standard semplificato per la rendicontazione delle informazioni, ha scelto di implementare volontariamente il processo di **Analisi di doppia materialità**, in linea con quanto definito gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e prescritto per le imprese di grandi dimensioni. Questo processo di analisi ha permesso di definire le **tematiche di sostenibilità** più rilevanti e materiali rispetto alle attività del Gruppo attraverso la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità di sostenibilità.

L'analisi ha preso in considerazione due prospettive complementari:

- **prospettiva d'impatto**: valuta gli impatti attuali o potenziali, positivi o negativi, a breve, medio e lungo termine che le attività e le pratiche aziendali possono generare sull'ambiente e sulle persone (inclusi i diritti umani);



- **prospettiva finanziaria:** analizza i rischi e le opportunità legati a tematiche di sostenibilità, che possono influire, nel breve, medio o lungo periodo, sulla performance economica del Gruppo.

Una tematica è considerata “materiale”, ovvero rilevante quando risulta significativa da una o da entrambe le prospettive.

L’analisi di doppia materialità si è articolata nelle seguenti fasi:

- **Comprensione del contesto**

RES ha analizzato le proprie attività e relazioni di business, la catena del valore a monte e a valle e il contesto operativo in cui tali attività ha esaminato documenti interni (politiche, procedure, codici, piano strategico) ed esterni (normative, standard di riferimento); ha preso in considerazione il proprio settore di riferimento e, infine, ha svolto un confronto con alcuni competitor per individuare best practice e tematiche prioritarie.

- **Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)**

Sulla base dell’analisi di contesto, delle tematiche definite dallo standard ESRS (AR 16), RES ha identificato i principali impatti, rischi e opportunità (IRO), fornendo per ciascuno una descrizione, la collocazione nella catena del valore (attività proprie, catena del valore a monte o a valle) e l’orizzonte temporale di riferimento.

- **Valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)**

Gli impatti negativi sono stati classificati tenendo conto della loro probabilità di accadimento e della loro gravità. Quest’ultima è stata determinata attraverso la combinazione di tre fattori: entità, intesa come severità effettiva o potenziale dell’impatto; portata, ovvero l’estensione della sua diffusione; e irrimediabilità, ovvero la difficoltà nel contrastare o riparare il danno risultante.

Gli impatti positivi, invece, sono stati valutati in base alla probabilità di accadimento e al beneficio atteso, anch’esso determinato dalla combinazione di due variabili: entità, intesa come beneficio effettivo o potenziale dell’impatto, e portata, cioè estensione della diffusione del beneficio stesso.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi e delle opportunità, questi sono stati analizzati considerando i potenziali effetti finanziari che potrebbero generare nell’ambito delle performance economiche. La valutazione ha preso in esame due parametri: la magnitudo, ovvero l’entità potenziale degli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine, e la probabilità che essi si verifichino effettivamente.

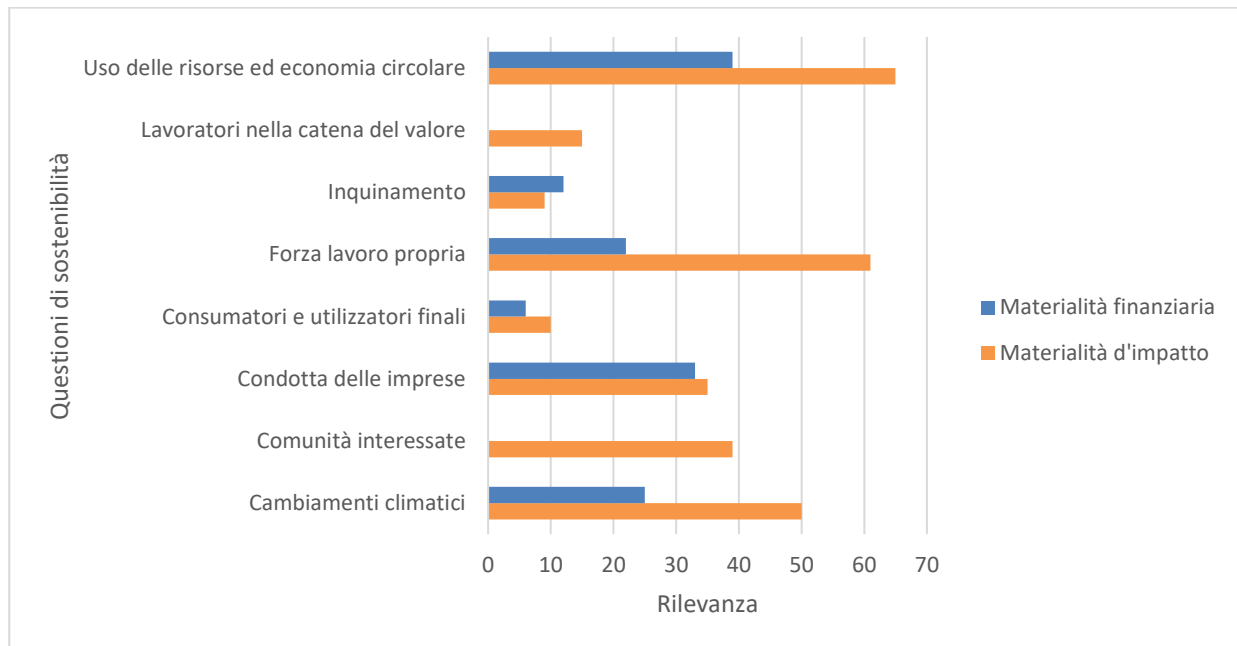
Nello svolgimento dell’analisi di materialità RES non ha coinvolto gli stakeholder interessati, in quanto si tratta di una prima applicazione volontaria del processo, ma si impegna per rendere l’analisi sempre più completa negli esercizi futuri.

La valutazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) ha portato all’identificazione di una lista di IRO, ciascuno classificato secondo quattro livelli di rilevanza: scarsa, bassa, media e alta. Per definire quali IRO includere nella rendicontazione, la Società ha fissato una soglia minima di rilevanza che mira a garantire una giusta ed equa



rappresentatività degli IRO, favorendo la massima trasparenza soprattutto sui temi maggiormente sensibili per il settore.

Il seguente grafico mostra i risultati dell'analisi di doppia materialità condotta, evidenziando il livello di rilevanza attribuito alle diverse tematiche di sostenibilità.



Gli esiti dell'analisi di doppia materialità, articolati sui temi ambientali, sociali e di governance, hanno consentito una mappatura rispetto alle informative previste dallo standard VSME. In particolare, i temi materiali che hanno trovato corrispondenza nelle informative VSME sono stati trattati nell'ambito delle relative disclosure.

I temi materiali che, invece, non hanno trovato un diretto riscontro nelle informative dello standard VSME sono stati comunque considerati nell'ambito dell'informativa di sostenibilità e trattati in forma qualitativa, senza essere ricondotti a specifiche disclosure.

La Società ha rendicontato tutte le informative previste dal Modulo Base e dal Modulo Completo dello standard VSME, ad eccezione dell'informativa B5 Biodiversità, ritenuta non applicabile sulla base delle risultanze dell'analisi di materialità.

Di seguito si riporta l'elenco completo degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) rilevanti individuati in relazione alle tematiche ESG. Per ciascun elemento sono forniti dettagli sulla tipologia, sulla relazione con la catena del valore, sull'orizzonte temporale e sul livello di rilevanza.

Topic	Descrizione	Tipologia IRO1	Catena del valore			Orizzonte temporale			Rilevanza <sup>2</sup>
			Catena a monte	Attività proprie	Catena a valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine	
Adattamento ai cambiamenti climatici	L'incremento della frequenza e dell'intensità di eventi climatici estremi, quali precipitazioni intense, alluvioni, ondate di calore e fenomeni di dissesto idrogeologico, potrebbe compromettere l'operatività degli impianti di trattamento e gestione dei rifiuti del Gruppo. Tali eventi potrebbero causare danni alle infrastrutture e alle attrezzature, interferire con la gestione dei siti e determinare interruzioni del servizio, con conseguente aumento dei costi operativi legati a interventi di ripristino, manutenzione straordinaria e gestione delle emergenze.	Rischio fisico acuto		X		X			•
Adattamento ai cambiamenti climatici	Eventi incendiari, potenzialmente favoriti da condizioni climatiche estreme	Rischio fisico acuto		X		X			•

<sup>1</sup> Si specifica che nella valutazione degli impatti negativi potenziali che potrebbero implicare violazioni dei diritti umani, la gravità dell'impatto prevale sulla sua probabilità

<sup>2</sup> (•) bassa rilevanza, (••) media rilevanza, (•••) alta rilevanza. Come già evidenziato in precedenza, non sono stati inclusi gli IRO classificati come "scarsamente rilevanti" in quanto non considerati materiali perché al di sotto della soglia di materialità.

	quali ondate di calore o periodi di siccità, potrebbero interessare gli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti, causando danni agli asset fisici, interruzioni delle attività operative e potenziali impatti ambientali, con conseguenti effetti economico-finanziari.								
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'adozione di tecnologie avanzate per il monitoraggio e l'abbattimento delle emissioni può rafforzare la capacità del Gruppo di prevenire e controllare gli impatti ambientali delle attività operative, supportando la continuità autorizzativa e il miglioramento delle performance ambientali.	Opportunità di transizione		X				X	••
Mitigazione dei cambiamenti climatici	La degradazione anaerobica dei rifiuti conferiti presso il sito di Tufo Colonoco comporta la formazione di biogas che viene captato e valorizzato energeticamente per la produzione di energia, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e al minore ricorso a fonti energetiche fossili.	Impatto positivo attuale		X				X	•
Mitigazione dei	La combustione di carburanti fossili associata all'utilizzo di autovetture, autocarri,	Impatto negativo attuale		X				X	•

cambiamenti climatici	macchine operatrici e gruppi elettrogeni impiegati nelle attività operative del Gruppo, genera emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) in atmosfera (mobile combustion)								
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Il Gruppo contribuisce alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il recupero di materia dai rifiuti, la riduzione del ricorso a materie prime vergini e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, quali biogas e impianti fotovoltaici, utilizzata per alimentare le operazioni degli impianti	Impatto positivo attuale		X				X	...
Energia	Il progetto di comunità energetica promosso dal Gruppo, basato sulla realizzazione di un impianto fotovoltaico e sulla condivisione dell'energia rinnovabile prodotta, può contribuire a ridurre i costi energetici delle attività operative e a consentire l'accesso agli incentivi previsti per l'autoconsumo diffuso, rafforzando al contempo il posizionamento del Gruppo come operatore attento alla transizione energetica del territorio	Opportunità di transizione		X				X	•
Energia	Il Gruppo contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) attraverso	Impatto positivo attuale		X				X	...

	l'immissione in rete di energia prodotta da fonti rinnovabili, derivante da impianti fotovoltaici e dalla valorizzazione energetica del biogas, in sostituzione di fonti energetiche maggiormente emmissive.								
<b>Energia</b>	Il Gruppo genera emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2) rilevanti, associate all'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti e allo svolgimento delle attività operative.	Impatto negativo attuale		X			X		••
<b>Inquinamento dell'aria</b>	Il mancato rispetto dei limiti emissivi e delle prescrizioni previste dalle autorizzazioni ambientali potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni, l'introduzione di prescrizioni operative aggiuntive o la sospensione delle attività, con conseguenti impatti economico-finanziari e reputazionali per il Gruppo.	Rischio di transizione		X		X			•
<b>Inquinamento dell'acqua</b>	Il Gruppo gestisce le acque reflue e le acque meteoriche generate dalle attività operative attraverso sistemi di raccolta, convogliamento e trattamento, contribuendo alla prevenzione di contaminazioni e alla tutela della qualità delle	Impatto positivo attuale		X				X	•

	acque superficiali e sotterranee.								
Inquinamento del suolo	Eventi accidentali quali sversamenti o malfunzionamenti impiantistici potrebbero determinare il rilascio di sostanze inquinanti, causando impatti ambientali e costi legati agli interventi di contenimento e ripristino.	Rischio fisico acuto		X				X	•
Afflussi di risorse compreso l'uso delle risorse	Lo sviluppo di impianti tecnologicamente avanzati presso il sito di Pettoranello, inclusi quelli di selezione spinta, lavaggio e granulazione delle plastiche può incrementare i tassi di recupero di materia e migliorare la qualità dei materiali riciclati destinati al mercato, generando una performance economica positiva.	Opportunità di transizione		X				X	••
Afflussi di risorse compreso l'uso delle risorse	Il Gruppo contribuisce alla transizione verso un'economia circolare attraverso il recupero e il trattamento di diverse frazioni di rifiuti, tra cui plastica, carta e metalli, trasformandole in materie prime seconde e riducendo il ricorso a risorse vergini nei processi produttivi.	Impatto positivo attuale		X				X	•••
Afflussi di risorse compreso	L'impiego di materiali inerti disponibili nel sito di Tufo Colonoco per le attività di copertura e	Impatto positivo attuale		X				X	•

l'uso delle risorse	gestione operativa della discarica contribuisce a ridurre il ricorso a risorse materiali provenienti dall'esterno.								
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Il modello economico del Gruppo si basa sulla trasformazione dei rifiuti in materie prime seconde da immettere sul mercato; eventuali modifiche al quadro normativo e autorizzativo che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End-of-Waste) potrebbero limitare la possibilità di valorizzare i materiali recuperati, richiedendo adeguamenti operativi e generando impatti economici e gestionali.	Rischio di transizione		X				X	•
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Il nuovo Regolamento UE sui rifiuti di imballaggio (PPWR, Regolamento 2025/40), introducendo requisiti minimi di contenuto riciclato, è destinato a sostenere la domanda di materie prime seconde. In tale contesto, la capacità del Gruppo di produrre materiali riciclati anche attraverso tecnologie di riciclo avanzato può rafforzarne il posizionamento nelle filiere circolari degli imballaggi.	Opportunità di transizione		X				X	••



<b>Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</b>	La crescente domanda di materiali polimerici riciclati in settori quali packaging, automotive e moda può ampliare le opportunità di mercato per i materiali riciclati prodotti dal Gruppo.	Opportunità di transizione		X		X			••
<b>Rifiuti</b>	Incrementi nei costi di conferimento e smaltimento delle frazioni residue, nonché eventuali restrizioni normative sulla gestione in discarica o sugli impianti di destino, potrebbero influire sulla struttura dei costi operativi del Gruppo.	Rischio di transizione		X			X		•
<b>Rifiuti</b>	Le attività di selezione, trattamento meccanico-biologico, compostaggio e recupero energetico consentono di ridurre i quantitativi di rifiuti destinati allo smaltimento finale, favorendo il recupero di materia e l'estensione del ciclo di vita dei materiali	Impatto positivo attuale		X				X	•••
<b>Rifiuti</b>	I processi di trattamento dei rifiuti generano frazioni residuali e scarti non recuperabili che richiedono gestione controllata e, in parte, smaltimento presso impianti dedicati o di terzi, con impatti ambientali associati.	Impatto negativo attuale		X				X	••
<b>Condizioni di lavoro Occupazione sicura</b>	La promozione di un contesto lavorativo aperto al dialogo, in cui i lavoratori possano esprimere liberamente	Opportunità		X			X		••

	<p>opinioni e segnalare eventuali criticità, può contribuire alla stabilità della forza lavoro e alla prevenzione dei conflitti interni. Ciò può generare benefici economici attraverso una riduzione del turnover, una maggiore continuità operativa e un incremento della produttività, rafforzando al contempo l'affidabilità organizzativa nel tempo.</p>								
<p><b>Condizioni di lavoro</b> Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori</p>	<p>La presenza di un Social Performance Team dedicato alla supervisione della conformità allo standard SA8000 rafforza il presidio dei diritti dei lavoratori e delle condizioni di lavoro, favorendo il monitoraggio continuo delle performance sociali e l'individuazione tempestiva di eventuali criticità.</p>	<p>Impatto positivo attuale</p>		X			X		••
<p><b>Condizioni di lavoro</b> Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi</p>	<p>La sottoscrizione di un accordo di secondo livello con le rappresentanze sindacali contribuisce a rafforzare il dialogo sociale e a migliorare le condizioni di lavoro del personale, favorendo relazioni industriali stabili e una maggiore soddisfazione dei dipendenti.</p>	<p>Impatto positivo attuale</p>		X			X		••

<p><b>Condizioni di lavoro</b> Equilibrio tra vita professionale e vita privata</p>	<p>L'introduzione di modalità di lavoro flessibili, tra cui lo smart working e la flessibilità oraria per il personale impiegatizio, contribuisce a favorire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale, con effetti positivi sul benessere dei dipendenti, sul livello di soddisfazione lavorativa e sul coinvolgimento del personale.</p>	<p>Impatto positivo attuale</p>		<p>X</p>			<p>X</p>		<p>•</p>
<p><b>Condizioni di lavoro</b> Salute e sicurezza</p>	<p>L'adozione di un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001:2023 contribuisce in modo strutturale alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, rafforzando la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso un approccio sistemico alla valutazione e mitigazione dei rischi.</p>	<p>Impatto positivo attuale</p>		<p>X</p>		<p>X</p>			<p>••</p>
<p><b>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</b> Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore</p>	<p>L'impegno della Società nel garantire pari opportunità professionali e retributive, nonché nel prevenire ogni forma di discriminazione nei processi di selezione, formazione e sviluppo, contribuisce a promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, favorendo la valorizzazione delle diverse professionalità presenti in azienda.</p>	<p>Impatto positivo attuale</p>		<p>X</p>			<p>X</p>		<p>•••</p>

<p><b>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</b> Formazione e sviluppo delle competenze</p>	<p>Lo sviluppo di occupazione qualificata e la formazione di figure professionali specializzate possono rafforzare il vantaggio competitivo della Società, supportando la crescita del business e la capacità di differenziarsi nel mercato di riferimento. Tale approccio può tradursi in benefici economici attraverso una maggiore innovazione operativa, un miglioramento della qualità dei servizi offerti e una più elevata capacità di attrarre nuovi clienti.</p>	Opportunità		X			X		••
<p><b>Parità di trattamento e di opportunità per tutti</b> Diversità</p>	<p>La difficoltà strutturale nel riequilibrare la rappresentanza di genere potrebbe esporre la Società a rischi reputazionali e a una minore capacità di attrarre talenti diversificati, con possibili effetti sulla qualità del capitale umano e sull'allineamento alle crescenti aspettative normative e di mercato in materia di diversità e inclusione.</p>	Rischio		X			X		•
<p><b>Lavoratori nella catena del valore</b> Condizioni di lavoro Salute e Sicurezza</p>	<p>La definizione e attuazione di procedure di selezione e controllo dei fornitori basate sui requisiti dello standard SA8000 contribuisce alla promozione di condizioni di lavoro etiche lungo la</p>	Impatto positivo attuale	X				X		•••

	catena di fornitura, riducendo il rischio di violazioni dei diritti umani e rafforzando la responsabilità sociale dell'organizzazione nei confronti dei lavoratori coinvolti indirettamente nelle proprie attività.								
Comunità interessate	RES promuove campagne di comunicazione ambientale per informare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata. In particolare realizza progetti educativi nelle scuole, rivolti a bambini e ragazzi, per formarli sulla corretta gestione dei rifiuti e favorire il riciclo e il riutilizzo dei materiali, e lezioni didattiche e visite guidate presso l'impianto di Pozzilli, per far conoscere ai giovani come funziona il ciclo dei rifiuti. Attraverso queste attività formative contribuisce ad accrescere la consapevolezza ambientale e a migliorare la qualità della raccolta differenziata nel territorio.	Impatto positivo attuale			X			X	...
Comunità interessate	Una gestione efficiente degli impianti e dei processi di trattamento dei rifiuti contribuisce a tutelare la salute pubblica e migliorare la qualità dell'ambiente per le comunità locali.	Impatto positivo attuale			X			X	...



Comunità interessate	Le attività di gestione della discarica, trattamento e stoccaggio dei rifiuti possono generare emissioni diffuse e odorigene in atmosfera, derivanti dalla degradazione dei rifiuti e dalla movimentazione dei materiali, con potenziali effetti sulla qualità dell'aria e sulle comunità locali.	Impatto negativo potenziale			X		X		••
Consumatori e utilizzatori finali	La società garantisce, attraverso l'applicazione di un'apposita procedura, la gestione tempestiva dei reclami e delle non conformità, assicurando un'assistenza efficiente e orientata alla rapida risoluzione delle criticità. L'analisi delle non conformità consente inoltre di individuare azioni correttive e preventive volte al miglioramento continuo del servizio, nel rispetto dei più elevati standard di qualità e trasparenza.	Impatto positivo attuale			X	X			••
Consumatori e utilizzatori finali	Eventuali interruzioni delle attività degli impianti, dovute ad esempio a problemi strutturali, potrebbero compromettere la continuità del servizio e generare insoddisfazione tra i clienti, con possibili ripercussioni sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo.	Rischio			X		X		•

<p>Condotta delle imprese – Indicatore autonomo</p>	<p>Rischio connesso all'incapacità dell'impresa di adattarsi a cambiamenti normativi o regolatori, con conseguente aumento dei costi di adeguamento e della complessità operativa, potenziali sanzioni e impatti negativi sulla marginalità e sulla reputazione, nonché possibili effetti sulla continuità operativa degli impianti</p>	<p>Rischio</p>		<p>X</p>			<p>X</p>		<p>•</p>
<p>Cultura d'impresa</p>	<p>L'adozione di criteri rigorosi e verifiche periodiche sull'indipendenza degli amministratori può rafforzare la fiducia degli investitori e degli operatori di mercato, migliorando l'accesso al capitale e la stabilità finanziaria della Società.</p>	<p>Opportunità</p>		<p>X</p>			<p>X</p>		<p>••</p>
<p>Cultura d'impresa</p>	<p>Rischio connesso a carenze nei sistemi di controllo interno, nei flussi informativi o nei presidi di governance, che potrebbero compromettere la tempestiva individuazione e gestione delle criticità, con possibili effetti negativi sulla continuità operativa, sulla conformità normativa e sulla fiducia degli stakeholder.</p>	<p>Rischio</p>		<p>X</p>			<p>X</p>		<p>•</p>

Cultura d'impresa	L'adozione di strumenti formali di governance, quali il Codice Etico, il Modello 231 e una politica aziendale orientata alla legalità e alla sostenibilità, contribuisce a guidare i comportamenti organizzativi, a prevenire il verificarsi di condotte non conformi e a supportare una gestione più strutturata dei rischi operativi e reputazionali.	Impatto positivo attuale		X			X		••
Cultura d'impresa	L'adozione di un sistema di gestione integrato certificato secondo standard internazionali (UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, SA8000:2014), insieme alla presenza di un rating ESG, evidenzia un assetto organizzativo strutturato e orientato al miglioramento continuo. Ciò contribuisce a rafforzare la governance aziendale, sostenere una gestione efficace dei rischi e degli impatti e accrescere l'affidabilità della Società nei confronti degli stakeholder.	Impatto positivo attuale		X		X			••
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	La selezione dei fornitori basata su criteri chiari - quali il possesso di certificazioni, il rispetto delle normative su salute e sicurezza, la capacità operativa e la presenza territoriale - contribuisce	Impatto positivo attuale	X			X			•••

	ad assicurare qualità, continuità del servizio e responsabilità sociale all'interno della catena di fornitura.								
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Eventuali criticità nella gestione dell'approvvigionamento dei materiali necessari alle attività operative o nella disponibilità degli impianti di destino per il trattamento e lo smaltimento delle frazioni residue potrebbero determinare ritardi nelle attività operative e un incremento dei costi di gestione.	Rischio	X				X		•
Corruzione attiva e passiva	Rischio connesso a episodi di corruzione, conflitti di interesse o pratiche scorrette nei rapporti con clienti e istituzioni, con conseguente flessione degli utili derivante da danni reputazionali, perdita di contratti e clienti, e potenziali costi legali e di remediation.	Rischio		X			X		•

## LA SOSTENIBILITÀ PER RES

---

### 2.1 Pratiche, politiche e iniziative [B2] [C1] [C2]

Temi di sostenibilità	Esistono pratiche/politiche di sostenibilità che affrontano tali temi di sostenibilità?	Sono pubblicamente disponibili?	Le politiche hanno obiettivi?
Cambiamento climatico	Sì	Sì	
Inquinamento	Sì	Sì	Sì
Acqua e risorse marine	Sì	Sì	Sì
Biodiversità ed ecosistemi	NO	NO	NO
Economia circolare	Sì	Sì	Sì
Forza lavoro propria	Sì	Sì	Sì
Lavoratori nella catena del valore	SI	SI	NO
Comunità	NO	NO	NO
Consumatori e utenti finali	NO	NO	NO
Condotta aziendale	Sì	Sì	NO

RES è pienamente consapevole del proprio impatto su ambiente, persone e sistema di governance e, per questo, ha adottato un approccio integrato fondato su strumenti concreti e iniziative mirate volti a mitigare gli effetti negativi e a valorizzare quelli positivi. Tali impegni sono formalizzati nella **Politica Aziendale**, documento interno che rappresenta il riferimento trasversale per l'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance all'interno delle attività aziendali.

Il Gruppo manifesta concretamente il proprio impegno nel fornire un servizio di qualità e nell'operare tramite una gestione trasparente ed etica attraverso il conseguimento di numerose certificazioni. Tra queste, la società capogruppo RES S.p.A. ha infatti ottenuto le seguenti certificazioni:

- **UNI EN ISO 9001** – Sistemi di gestione per la qualità: standard internazionale per l'adozione e la certificazione di un sistema di gestione della qualità, orientato al miglioramento continuo dei processi e alla soddisfazione delle parti interessate.
- **UNI EN ISO 14001** – Sistemi di gestione ambientale: norma internazionale per l'adozione e la certificazione di un sistema di gestione ambientale, finalizzato al controllo e alla riduzione degli impatti sull'ambiente, inclusi emissioni, rifiuti e consumi di risorse.
- **UNI ISO 45001** – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro: standard internazionale per l'adozione e la certificazione di un sistema di gestione volto a garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenendo infortuni e malattie professionali.
- **EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)** – Sistema di ecogestione e audit: schema volontario dell'Unione Europea che attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ai più elevati standard di trasparenza e miglioramento continuo, con monitoraggio delle prestazioni e verifica periodica da parte di organismi indipendenti.
- **SA8000** – Social Accountability: standard internazionale che certifica l'impegno dell'organizzazione nel garantire condizioni di lavoro etiche e responsabili, nel rispetto dei diritti dei lavoratori, della salute e sicurezza e dei principi di non discriminazione.

All'interno di questo sistema di certificazioni, RES integra in maniera coerente e sistematica gli aspetti ambientali, sociali e di governance, guidando le scelte e le azioni verso un impatto positivo duraturo su persone, comunità e territorio.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali, all'interno del quadro della certificazione EMAS, RES ha adottato una Dichiarazione Ambientale relativa al periodo giugno 2024–maggio 2027. Questo documento descrive in modo organico l'organizzazione, le attività svolte, il sistema di gestione ambientale e gli aspetti più rilevanti, tra cui emissioni, gestione dei rifiuti e consumi, individuando al contempo obiettivi di miglioramento e specifici indicatori di riferimento. In tale contesto, RES adotta i principi dell'economia circolare come guida operativa, orientando le proprie attività alla valorizzazione dei rifiuti, alla riduzione delle emissioni e dell'impronta carbonica, all'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e alla prevenzione dei rischi ambientali. A questo si affiancano una gestione strutturata delle emergenze ambientali relative alla gestione dei siti e un impegno costante in ricerca e sviluppo, volto a introdurre soluzioni innovative capaci di ridurre l'impatto ambientale e favorire la transizione verso modelli produttivi circolari, come dimostrato dai processi di recupero della plastica trasformata in RPET e successivamente in filato rigenerato.

RES attribuisce grande importanza anche alla dimensione sociale, ponendo al centro le persone e promuovendo condizioni di lavoro sicure, dignitose e orientate al miglioramento continuo. L'adozione della Politica SA8000 testimonia l'impegno della società nel garantire comportamenti etici e responsabili, nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale. In questo quadro, vengono assicurati il

rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, il divieto di lavoro minorile e forzato, la tutela della libertà di associazione, la non discriminazione e condizioni eque di lavoro e retribuzione. I requisiti richiesti dallo standard SA8000 vengono inoltre utilizzati come guida per la selezione dei fornitori, contribuendo così anche alla promozione di condizioni di lavoro etiche lungo la catena di fornitura, riducendo il rischio di violazioni dei diritti umani e rafforzando la responsabilità sociale dell'organizzazione nei confronti dei lavoratori coinvolti indirettamente nelle attività del Gruppo.

L'attenzione verso il territorio si traduce in un ruolo attivo nei confronti delle comunità locali, attraverso iniziative di sensibilizzazione ambientale e una gestione responsabile dei rifiuti. Campagne di comunicazione, progetti educativi nelle scuole e visite guidate agli impianti contribuiscono a diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza della raccolta differenziata e del riciclo, con particolare attenzione alle giovani generazioni. Allo stesso tempo, la società garantisce una gestione efficiente degli impianti e dei processi di trattamento, con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica e migliorare la qualità dell'ambiente. Infine, consapevole dei potenziali impatti delle proprie attività, come le emissioni odorigene e diffuse, RES ha adottato sistemi avanzati di monitoraggio e contenimento, impegnandosi a ridurre al minimo i disagi e a salvaguardare il benessere delle comunità circostanti.

L'impegno nella gestione delle tematiche sociali, si riflette anche nel rapporto con i clienti, ai quali la società assicura un servizio affidabile ed efficiente. La gestione tempestiva dei reclami e delle non conformità, regolata dalla **Procedura di miglioramento, non conformità, azioni correttive, gestione dei reclami**, consente di garantire un'assistenza puntuale e una rapida risoluzione delle criticità. Inoltre, l'analisi sistematica delle non conformità permette di individuare azioni correttive e preventive, alimentando un processo di miglioramento continuo fondato su elevati standard di qualità e trasparenza.

A supporto di tutte queste attività, RES adotta un sistema di governance strutturato e rigoroso, basato su principi di trasparenza, conformità normativa e presidio dei rischi. Il Codice Etico definisce i valori fondamentali di integrità, correttezza, imparzialità e trasparenza, assicurando al contempo chiarezza nella comunicazione, tracciabilità delle operazioni e prevenzione dei conflitti di interesse. In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, la società ha inoltre implementato un Modello di organizzazione, gestione e controllo coerente con le Linee Guida di Confindustria<sup>3</sup> e alle migliori pratiche di settore, rafforzando l'efficacia delle attività di compliance e la gestione integrata delle informazioni. Infine, la presenza del canale di Whistleblowing, in conformità al D.Lgs. 24/2023, consente la segnalazione di eventuali illeciti in un contesto sicuro e tutelato, contribuendo a consolidare ulteriormente l'affidabilità e la credibilità dell'operato aziendale.

---

<sup>3</sup>Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, giugno 2021



## 2.2 Obiettivi di sostenibilità [C3]

Con l'obiettivo di integrare la sostenibilità all'interno della propria strategia aziendale, RES ha implementato un Piano di Sostenibilità, che definisce obiettivi specifici, concreti, misurabili e orientati ai risultati nel medio-lungo termine. Il Piano comprende azioni mirate e l'adozione di indicatori chiave di performance (KPI) per monitorare i progressi e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, rappresentando un elemento essenziale per promuovere un modello di crescita responsabile e duraturo, in linea con la strategia di sostenibilità, il sistema di certificazioni e gli strumenti aziendali adottati.

Piano ESG 2026					
#	Questione di sostenibilità	#	Obiettivo	Azione	Timing
1.	Cambiamenti climatici	1.1	Ridurre le emissioni climalteranti generate dalle attività dell'organizzazione	Calcolare le emissioni scope 1, 2 e 3	2026
				Aumento del consumo da fonti rinnovabili tramite aumento della quota autoprodotta o approvvigionamento da fornitore esterno	2026
				Implementare un piano di transizione che stabilisca dei target progressivi di riduzione delle emissioni	2027
				Realizzazione di una comunità energetica per l'alimentazione dell'impianto di Pozzilli	2026
2.	Uso delle risorse ed economia circolare	2.1	Promuovere l'utilizzo di materie prime seconde (MPS) favorendo il recupero di materia	Sviluppare progetti di R&D che promuovano l'utilizzo di materiale riciclabile e non riciclabile per la creazione di nuovi prodotti	Continuativo
		2.2	Valorizzare l'impatto positivo dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti	Monitorare le emissioni evitate tramite l'attività di recupero dei rifiuti	2027
3.		3.1			2027

	Forza lavoro propria		Monitorare e migliorare il livello di coinvolgimento e soddisfazione dei dipendenti attraverso la rilevazione periodica del clima aziendale	Realizzazione periodica di survey interne per la rilevazione del clima aziendale e del livello di engagement dei dipendenti, con analisi dei risultati	
		3.2	Promuovere lo sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso attività di formazione e aggiornamento professionale, supportando anche il miglioramento delle performance individuali	Pianificazione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai dipendenti, oltre alla formazione minima richiesta dal ruolo ricoperto (es: manutenzione predittiva negli impianti di trattamento; analisi dei dati di processo negli impianti rifiuti; riduzione degli scarti nei processi di recupero)	2027
				Implementazione di un sistema strutturato di performance review dei dipendenti, con valutazioni periodiche e feedback individuali	2027
		3.3	Promuovere una cultura inclusiva e garantire la parità di genere all'interno dell'organizzazione	Ottenere la certificazione della Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022	2027
				Monitorare la presenza di D&I in azienda tramite database interno e analisi periodica dei dati	2027
4.	Comunità interessate	4.1	Rafforzare il legame con la comunità locale e creare un impatto positivo sul territorio	Partecipare e sostenere iniziative e progetti che generano un impatto positivo sulla comunità locale, tese ad esempio a sensibilizzare sulle tematiche del riciclo e dell'economia circolare (es. progetti formativi, giornate di raccolta differenziata, donazioni di vestiti ad associazioni...)	Continuativo
5.	Consumatori e utilizzatori finali	5.1	Ampliare il parco clienti servito e le partnership con altre realtà del settore	Partecipare ad eventi mirati del settore, come fiere ed esposizioni (ad esempio Ecomondo), per	Continuativo

				promuovere la realtà virtuosa di RES	
6.	Condotta delle imprese	6.1	Rafforzare la trasparenza, l'integrità e la conformità normativa dell'azienda attraverso strumenti e processi di governance efficaci, promuovendo una cultura etica e responsabile	Erogare corsi di formazione per informare e sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo	2026
			Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione	Monitoraggio, auditi interni e analisi dei KPI richiesti per le certificazioni	2027
				Rinnovare le certificazioni già ottenute	2027
				Effettuare analisi periodiche interne e attività di benchmarking di settore finalizzate a individuare e valutare nuove certificazioni, standard o schemi volontari potenzialmente applicabili all'organizzazione	2027
					2027
			Rendere sostenibili le politiche di approvvigionamento promuovendo pratiche responsabili lungo la catena di fornitura	Creare una checklist e sottoporla ai fornitori per valutarli secondo criteri ambientali, sociali e di governance, integrando le richieste già presentate ai fini della certificazione SA800 per quanto riguarda il lato sociale	2027
					2027
				Estendere la sottoscrizione del Codice Etico a tutti i fornitori	2027

### 3. LA TUTELA DELL'AMBIENTE

---

All'interno della sua attività, RES pone crescente attenzione alla gestione responsabile delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale connesso ai propri processi.

In coerenza con il proprio business, si impegna per applicare i principi di economia circolare, tramite il recupero e il trattamento di diverse frazioni di rifiuti, come plastica, carta e metalli, trasformandoli in materie prime seconde e riducendo così il consumo di risorse vergini.

Il Gruppo, inoltre, monitora i propri consumi e limita le proprie emissioni, attraverso la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, quali gli impianti fotovoltaici e la valorizzazione energetica del biogas, sostituendo così fonti energetiche più inquinanti e promuovendo un modello energetico sostenibile.

#### Energia ed emissioni di gas serra [B3]

I consumi energetici del Gruppo RES S.p.A. sono riconducibili principalmente all'utilizzo di combustibili per la mobilità aziendale e all'energia elettrica necessaria al funzionamento delle sedi operative, degli uffici e degli impianti produttivi. In particolare, l'energia elettrica è impiegata per il funzionamento degli impianti, dei sistemi tecnologici e delle apparecchiature, nonché per i fabbisogni di illuminazione e climatizzazione degli ambienti di lavoro.

#### I consumi energetici

Nel 2025, i consumi di combustibili fossili includono il gasolio utilizzato per autotrazione<sup>4</sup>, pari a **127,02** MWh, impiegato dai mezzi aziendali per lo svolgimento delle attività operative, e dal gasolio per produzione, pari a **2.155,16** MWh, consumato dai gruppi elettrogeni localizzati nei 3 diversi impianti (Tufo Colonoco, Pozzilli e Pettoranello del Molise<sup>5</sup>). Il gasolio è l'unico combustibile fossile diretto utilizzato dall'organizzazione; non sono presenti altre fonti di combustione diretta quali gas naturale, GPL o altri idrocarburi.

Per quanto riguarda l'energia elettrica acquistata, nel 2025 il Gruppo ha registrato consumi pari a **5.262,69** MWh, riconducibili ad approvvigionamenti da fonte fossile. Tali consumi sono distribuiti tra le principali sedi operative di RES S.p.A., in particolare presso i siti di Pozzilli (incluso il Centro di Ricerca), Pettoranello del Molise (comprensivo degli uffici) e Tufo Colonoco, dove l'energia elettrica è utilizzata a supporto delle attività produttive

---

<sup>4</sup> I dati relativi ai consumi di gasolio per autotrazione sono parziali e si riferiscono ad una parte dei mezzi aziendali, in quanto per alcune unità della flotta non risultano disponibili le informazioni relative al periodo oggetto di rendicontazione. La Società si impegna per migliorare i processi di raccolta dei dati e garantire un'informativa più completa nel prossimo esercizio.

<sup>5</sup> Il dato di consumo di gasolio del gruppo elettrogeno di Pettoranello del Molise è relativo esclusivamente al periodo luglio 2025-dicembre 2025.



e gestionali. Nelle tabelle sottostanti sono riportate, rispettivamente, l'evidenza dei consumi di energia elettrica e il dettaglio del consumo totale di energia da fonti fossili.

Tipologia	Unità di misura/Fonte Fdc <sup>6</sup>	2025
<b>Gasolio per autotrazione</b>		
Valore	Litri	12.795,65
Fattore di conversione (Fdc)	DEFRA 2025	0,009927
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>127,02</b>
<b>Gasolio per produzione</b>		
Valore	Litri	217.088,46
Fattore di conversione	DEFRA 2025	0,009927
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>2.155,16</b>

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Energia elettrica acquistata o acquisita da fonti fossili</b>		
Valore	KWh	5.262.690
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>5.262,69</b>

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>		
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>7.544,88</b>

Il Gruppo produce energia elettrica da fonti rinnovabili tramite impianti di proprietà gestiti da Valerio Energie S.r.l., situati presso il sito di Tufo Colonoco. In particolare, sono presenti **un impianto a biogas** da 625 kWp e **due impianti fotovoltaici** rispettivamente da 80 kWp e 988 kWp.

Nel 2025 la produzione complessiva di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata pari a **1.703 MWh**. L'energia prodotta dagli impianti a biogas e dal fotovoltaico da 988 kWp è interamente immessa in rete, mentre l'energia generata dall'impianto fotovoltaico da 80 kWp è destinata ad autoconsumo.

<sup>6</sup> I valori sono stati convertiti in MWh utilizzando i fattori di conversione energetica basati sul potere calorifico inferiore (Net Calorific Value – NCV) riportati nei UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2025 (DEFRA).



Tipologia	Unità di misura	2025
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili		
Valore	KWh	1.703.000
<i>Di cui energia immessa in rete</i>	KWh	1.618.000
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>1.703</b>
<i>Di cui energia immessa in rete</i>	<b>MWh</b>	<b>1.618</b>

## Le emissioni

Il Gruppo RES S.p.A. ha calcolato le proprie emissioni di gas serra in modo da poter avere una prima misurazione cui fare riferimento per futuri confronti e valutazioni. Per effettuare il calcolo sono stati applicati lo standard e le linee guida del **GHG Protocol**<sup>7</sup>.

Le emissioni di **Scope 1** comprendono le emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti fossili. Nel corso dell'anno di rendicontazione, il Gruppo non ha registrato consumi di gas naturale; le uniche emissioni dirette risultano pertanto riconducibili all'utilizzo di gasolio per autotrazione, impiegato dai mezzi aziendali per lo svolgimento delle attività operative. Tali emissioni ammontano complessivamente a **34,06 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>e)**<sup>8</sup>.

Le tabelle seguenti indicano il dettaglio delle emissioni GHG di scope 1.

Tipologia	Unità di misura/Fonte Fde	2025
Gasolio per autotrazione		
Valore	Litri	12.795,65
Fattore di emissione (Fde)	DEFRA 2025	0,00266155
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>34,06</b>
Gasolio per produzione		
Valore	Litri	217.088,46
Fattore di emissione	DEFRA 2025	0,00266155
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>577,79</b>

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Totale emissioni scope 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>611,85</b>

Le **emissioni di scope 2** comprendono le emissioni indirette connesse all'energia elettrica di origine fossile acquistata. Esse sono state calcolate secondo due approcci contemplati dal GHG Protocol, **location-based e**

<sup>7</sup> The Green House Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard.

<sup>8</sup> La CO2 equivalente (CO2e) è un'unità di misura che consente di esprimere in modo uniforme l'impatto di gas serra differenti, ognuno dei quali impatta in modo diverso sul clima; una singola attività, oltre all'anidride carbonica (CO2), può produrre metano (CH4) e ossido di azoto (N2O).



**market-based**, con risultati pari rispettivamente a **1326,46 tCO<sub>2</sub>e** (basato sul mix medio nazionale ISPRA) e **2321,87 tCO<sub>2</sub>e** (basato sul residual mix italiano AIB).

Le tabelle seguenti indicano il dettaglio delle emissioni GHG di scope 2 calcolate secondo i due differenti approcci.

Tipologia	Unità di misura/Fonte Fde	2025
Emissioni di scope 2 location-based		
Valore	KWh	5.262.690
Fattore di emissione	ISPRA 2024	252,05
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>1.326,46</b>

Tipologia	Unità di misura/Fonte Fde	2025
Emissioni di scope 2 market-based		
Valore	KWh	5.262.690
Fattore di emissione	AIB 2024	441,19
<b>Totale</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>2.321,87</b>

Le due tabelle che seguono rappresentano i totali di emissioni di scope 1 e scope 2 calcolati considerando i due differenti approcci di calcolo delle emissioni di scope 2.

Totale emissioni GHG scope 1 + scope 2 [approccio location-based]	
Scope 1	611,85 tCO <sub>2</sub> e
Scope 2	1.326,46 tCO <sub>2</sub> e
<b>Totale</b>	<b>1.938,31 tCO<sub>2</sub>e</b>

Totale emissioni GHG scope 1 + scope 2 [approccio market-based]	
Scope 1	611,85 tCO <sub>2</sub> e
Scope 2	2.321,87 tCO <sub>2</sub> e
<b>Totale</b>	<b>2.933,72 tCO<sub>2</sub>eq</b>

L'intensità emissiva è stata calcolata dividendo il totale di emissioni scope 1 e scope 2 [approccio location based], misurate in kg, per il fatturato.

Tipologia	Valore
Totale emissioni scope 1 + scope 2 (kgCO <sub>2</sub> e) [approccio location based]	1.938.309,09
Fatturato (€) <sup>9</sup>	30.276.183€
Intensità emissiva (kgCO <sub>2</sub> e /€)	0,06402

### 3.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo [B4]

Le attività del Gruppo si svolgono in un contesto ad elevata regolamentazione ambientale e sono soggette ad autorizzazioni che definiscono limiti emissivi e prescrizioni operative specifiche per la tutela delle matrici aria, acqua e suolo. Sul fronte delle emissioni in atmosfera, le principali fonti sono riconducibili alle emissioni diffuse di biogas e odori generate dal sito di discarica di Tufo Colonoco e alle attività di trattamento meccanico dei rifiuti; il Gruppo è tenuto alla dichiarazione annuale delle proprie emissioni attraverso l'E-PRTR<sup>10</sup>. Le acque reflue e meteoriche prodotte dalle attività operative sono gestite attraverso sistemi dedicati di raccolta, convogliamento e trattamento, a presidio della qualità delle acque superficiali e sotterranee, mentre la gestione del percolato prodotto dalla discarica costituisce un presidio fondamentale a protezione del suolo e del sottosuolo, garantita da sistemi di impermeabilizzazione e contenimento. Il Gruppo non utilizza nel proprio processo produttivo sostanze chimiche preoccupanti o estremamente preoccupanti ai sensi del Regolamento REACH<sup>11</sup>, né genera o utilizza microplastiche.

Il monitoraggio continuo delle emissioni e il rispetto delle prescrizioni autorizzative sono assicurati attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015, che include procedure operative specifiche per la gestione delle emergenze ambientali.

### 3.3 Acqua [B6]

#### Prelievo idrico

Nel 2025, il prelievo idrico totale da risorse idriche di terze parti è stato pari a 5.445 m<sup>3</sup>, valore calcolato sulla base dei consumi riportati nelle bollette dell'acquedotto e riferito principalmente ai fabbisogni dei servizi igienico-sanitari e delle attività operative degli stabilimenti.

<sup>9</sup> Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)

<sup>10</sup> Registro Europeo delle Emissioni e dei Trasferimenti di Sostanze Inquinanti

<sup>11</sup> Il Regolamento REACH (Regolamento (CE) n. 1907/2006) è una normativa dell'Unione Europea che si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche



Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Risorse idriche di terze parti (acquedotto) prelevate</b>		
Valore	m <sup>3</sup>	5445

L'organizzazione utilizza acqua da rete idrica per i servizi antincendio presso i tre stabilimenti e per le attività di processo, in particolare per le operazioni di lavaggio presso lo stabilimento situato a Pettoranello del Molise. I consumi idrici sono monitorati con cadenza mensile, consentendo un controllo continuo dell'utilizzo della risorsa.

Il contesto territoriale in cui operano gli impianti, nella regione Molise, è caratterizzato da una disponibilità idrica generalmente adeguata a soddisfare la domanda complessiva; tuttavia, si rileva la necessità di un costante monitoraggio in considerazione delle criticità strutturali che possono interessare le reti di distribuzione locali.

Per quanto riguarda la gestione degli scarichi idrici, questi sono trattati e convogliati in pubblica fognatura presso lo stabilimento di Pettoranello del Molise. Il sito di Tufo Colonoco non genera scarichi idrici, mentre presso lo stabilimento di Pozzilli le acque reflue derivanti dal dilavamento dei piazzali, dopo un trattamento preliminare delle acque di prima pioggia, sono recapitate nella rete idrica consortile e successivamente indirizzate al depuratore del Consorzio Industriale competente.

### 3.4 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti [B7]

Il modello di business di RES S.p.A. è incentrato sulla gestione, il trattamento e la valorizzazione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, attraverso un sistema integrato di impianti che comprende trattamento meccanico-biologico (TMB), biostabilizzazione, compostaggio e recupero energetico da biogas. In questo contesto, i rifiuti non rappresentano un output da gestire, bensì l'input primario dell'intera catena del valore: ogni flusso in ingresso viene valutato al fine di massimizzare il recupero di materia e ridurre progressivamente la quota destinata allo smaltimento finale.

I rifiuti conferiti vengono sottoposti a selezione meccanica, triturazione, vagliatura e separazione delle diverse frazioni e successivamente avviati a trattamento biologico per la stabilizzazione della componente organica. Le frazioni valorizzabili recuperate in questa fase, quali plastica, carta e metalli, escono dagli impianti come materie prime seconde destinate a rientrare nei cicli produttivi, riducendo il ricorso a risorse vergini. La frazione organica stabilizzata alimenta la produzione di compost, mentre il biogas generato dalla discarica di Tufo Colonoco viene captato e valorizzato energeticamente, limitando le emissioni di metano in atmosfera. Per le attività di copertura della discarica, la Società utilizza materiali inerti disponibili internamente al sito, contenendo il ricorso ad approvvigionamenti esterni.

Le frazioni residuali per cui non è tecnicamente praticabile alcuna ulteriore forma di recupero con le tecnologie attualmente disponibili sono conferite in discarica.



## **Risorse in ingresso**

Le principali risorse in ingresso sono rappresentate dai rifiuti conferiti da operatori esterni, che costituiscono l'input di tutti i processi aziendali. A questi si affiancano i materiali necessari all'operatività degli impianti, tra cui materiali per la manutenzione, reagenti e additivi tecnici, acqua ed energia elettrica, nonché materiali per la movimentazione e lo stoccaggio delle frazioni trattate - cassoni, big bag, pallet e film plastici - e inerti per la gestione operativa della discarica.

Ad oggi la Società non dispone di un sistema strutturato per il monitoraggio quantitativo di queste risorse e si impegna a svilupparne uno nel corso del prossimo esercizio.

## **Rifiuti prodotti**

La natura delle attività svolte da RES comporta una generazione diretta di rifiuti propri molto contenuta, riconducibile prevalentemente alle attività amministrative e di gestione delle sedi operative e assimilabile, per tipologia e volumi, ai comuni rifiuti d'ufficio. Data la loro esiguità rispetto ai volumi complessivi gestiti dagli impianti, non sono attualmente oggetto di tracciamento sistematico.



## 4. LE PERSONE DI RES

### 4.1 Forza lavoro – Caratteristiche generali ed aggiuntive della forza lavoro [B8] [C5]

All'interno del Gruppo RES sono presenti diverse figure professionali: quadri, impiegati e operai responsabili della gestione contabile e amministrativa; operatori addetti alla selezione dei rifiuti, alla movimentazione dei materiali e dei mezzi; tecnici di impianto; impiegati commerciali, responsabili della gestione dei clienti; tecnici e analisti, dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e ottimizzazione dei processi.

Al 31 dicembre 2025, l'organico del Gruppo RES contava 83 dipendenti, di cui 62 uomini e 21 donne, con una presenza femminile pari all'25% del totale. La composizione dell'organico riflette le caratteristiche tipiche del settore, storicamente connotato da una prevalenza maschile nelle mansioni operative e una presenza femminile maggiormente rappresentata nelle funzioni amministrative e di coordinamento.

Circa il 60% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato. I contratti full-time sono applicati all'83% dei lavoratori, mentre 17% è impiegato part-time. RES non si avvale della collaborazione di lavoratori non dipendenti.

Nel corso del periodo di rendicontazione si sono registrate **17 cessazioni**, principalmente riguardanti dipendenti uomini e sono state assunte 28 persone, di cui 20 uomini e 8 donne. Il **tasso di turnover** per il 2025 si è attestato circa al **36%**.

Le tabelle seguenti indicano il dettaglio della composizione del personale.

Tipologia	Unità di misura	2025
Contratti a tempo determinato	head count	33
Contratti a tempo indeterminato	head count	50
<b>Totale</b>	<b>head count</b>	<b>83</b>

Tipologia	Unità di misura	2025
Uomini	head count	62
Donne	head count	21
<b>Totale</b>	<b>head count</b>	<b>83</b>

Tipologia	Unità di misura	2025
Quadro	head count	5
Impiegato	head count	22
Operaio	head count	56
<b>Totale</b>	<b>head count</b>	<b>83</b>

Tasso di turnover	Unità di misura	2025
Cessazioni	head count	17
Numero medio dipendenti <sup>12</sup>	head count	77,5
Valore	%	36,13

#### 4.2 Forza lavoro – Salute e sicurezza [B9]

RES adotta tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di ridurre al minimo l'esposizione ai potenziali rischi a cui i lavoratori possono essere soggetti nello svolgimento delle proprie attività.

In attuazione a quanto previsto dal Dlgs. 81/2008, la società ha adottato il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) che identifica e valuta i fattori di rischio dell'attività e costituisce uno strumento di controllo della programmazione di misure di prevenzione e protezione.

Le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sono erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nonostante l'impegno di RES nel preservare la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti, nel corso del 2025 si sono verificati 5 infortuni sul lavoro. Nessuno di essi ha comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Tipologia	Unità di misura	2025
Ore lavorate	Ore	136.853,24
Infortuni	Numero	5
Giorni di infortunio	Giorni	109
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili<sup>13</sup></b>	Numero	<b>36,54</b>

#### 4.3 Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione [B10]

##### Contrattazione collettiva e retribuzioni

Tutti i lavoratori sono coperti dal **Contratto Collettivo Nazionale**; 82 persone sono assunte con il CCNL Igiene Ambientale, mentre 1 persona, dipendente della Valerio Energie, è assunta con il contratto Energia-Ingegneria e servizi.

Le retribuzioni sono in linea con i salari definiti dal contratto e l'azienda si impegna a garantire condizioni lavorative eque e tutelate. Nel 2025, le lavoratrici hanno guadagnato in media il **90,4 %**<sup>14</sup> dello stipendio base dei

<sup>12</sup> Il numero medio di dipendenti è stato calcolato secondo la metodologia prevista dagli standard di rendicontazione, che considera la media tra la forza lavoro disponibile a inizio e fine esercizio, corretta per gli ingressi e le uscite intervenuti durante l'anno

<sup>13</sup> Il tasso di infortuni rappresenta un indicatore di frequenza con cui si verificano infortuni sul lavoro in relazione al volume complessivo delle ore lavorate. Il tasso si calcola come il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento e il totale delle ore lavorate da tutti i dipendenti, moltiplicato per 1.000.000. Questo valore indica quindi il numero di infortuni registrabili ogni 1.000.000 di ore lavorate, consentendo confronti nel tempo e tra realtà aziendali di dimensioni differenti.



colleghi uomini. Il calcolo esclude gli elementi variabili della retribuzione, come straordinari, premi, fringe benefits e altri compensi accessori.

Le tabelle seguenti rendicontano il rapporto tra la RAL (retribuzione annuale lorda) media delle donne e quella degli uomini.

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Rapporto del salario base donna/uomo</b>		
Valore	%	90,4

## Formazione

La formazione erogata da RES è attualmente focalizzata sulle tematiche di salute e sicurezza, permettendo ai dipendenti di svolgere le attività operative in modo sicuro e senza rischi.

Nel periodo di rendicontazione sono state erogate complessivamente **322 ore di formazione**, tutte relative alla formazione in materia di salute e sicurezza H&S (D.lgs 81/2008), corrispondenti a una media di circa **3,87 ore** per dipendente.

Le tabelle seguenti indicano il dettaglio delle ore di formazione:

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Totale annuo di ore di formazione suddiviso per genere</b>		
Donne	Ore	124
Uomini	Ore	198
Totale	Ore	322

Tipologia	Unità di misura	2025
<b>Medio annua di ore di formazione per dipendente, suddiviso per genere</b>		
Donne	Ore	5,90
Uomini	Ore	3,19
Media sull'intera popolazione aziendale	Ore	3,87

## 4.4 Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani e Gravi incidenti negativi sui diritti umani [C6] [C7]

RES rafforza il proprio impegno nella dimensione sociale attraverso l'adozione di un sistema di gestione conforme allo standard internazionale SA8000, scelto come strumento per strutturare e rendere verificabile l'attenzione dell'azienda nei confronti di tutte le persone che operano al suo interno o collaborano con essa. In continuità con quanto definito nella Politica SA8000, la società promuove un ambiente di lavoro sicuro, dignitoso e orientato al benessere, nella consapevolezza che condizioni lavorative serene e inclusive incidano in modo significativo sulla qualità delle attività svolte e sullo sviluppo organizzativo. In tale contesto, RES garantisce il pieno rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, escludendo ogni forma di lavoro minorile o forzato, assicurando la libertà di





associazione, la parità di trattamento e condizioni di lavoro e retribuzione eque, in linea con le normative vigenti e con i principali riferimenti internazionali in materia di diritti umani e del lavoro.

L'impegno si estende inoltre al miglioramento continuo delle condizioni interne, attraverso iniziative di formazione, il rafforzamento della comunicazione e del dialogo con i lavoratori e i loro rappresentanti, nonché il costante presidio degli aspetti legati alla salute e sicurezza. A supporto dell'efficace attuazione del sistema, è stato istituito un Social Performance Team, che coinvolge rappresentanti del management e dei lavoratori, con il compito di monitorare l'applicazione dei requisiti SA8000 e promuovere il miglioramento delle performance sociali.

Parallelamente, RES estende i principi di responsabilità sociale lungo l'intera catena di fornitura, adottando criteri di selezione e valutazione dei fornitori basati sulla loro capacità di rispettare i requisiti dello standard e favorendo un coinvolgimento attivo e progressivo degli stessi. L'azienda promuove infatti relazioni collaborative e di lungo periodo con partner che condividono gli stessi valori, offrendo supporto nei casi in cui siano necessari percorsi di adeguamento, con l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro etiche lungo tutto il ciclo produttivo. La diffusione della politica di responsabilità sociale e la trasparenza verso tutti gli stakeholder completano questo approccio, che si fonda su un monitoraggio periodico dei risultati e su un costante riesame del sistema, in un'ottica di miglioramento continuo e di consolidamento dell'affidabilità e della sostenibilità dell'operato aziendale.

Tutti gli stakeholder possono presentare un reclamo agli indirizzi indicati in procedura, che fanno capo a RES S.p.A, SAAS - Social Accountability Accreditation e all' Organismo di Certificazione, RIINA.

Nell'anno di rendicontazione non si sono verificati gravi incidenti relativi ai diritti umani, riferibili a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altri diritti umani riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.

Sede legale: Zona industriale, snc - Pettoranello del Molise 86090 (IS)  
res\_impianti@pec.it - info@recuperoeticosostenibile.it  
Tel. 0865/290645 • Partita Iva: 00333320943



## 5.LA GOVERNANCE

---

RES adotta un modello di governance solido e orientato alla qualità e trasparenza del proprio operato. L'azienda si impegna nel rispetto rigoroso delle normative vigenti, in particolare in materia di anticorruzione e anti-concussione, promuovendo comportamenti etici in tutte le attività e nei rapporti con stakeholder e partner.

A conferma di questo impegno verso la legalità e la responsabilità sociale, RES si è dotata di un Codice Etico che definisce i valori e i principi cui l'azienda si ispira nell'esercizio delle proprie attività. Il Codice rappresenta un riferimento vincolante per tutti i soggetti che operano, a qualunque titolo, con o per l'azienda: dipendenti, dirigenti, consulenti, fornitori e partner commerciali. I valori fondamentali che guidano l'operato della Società includono:

- **Rispetto delle normative:** l'azienda richiede a tutti i destinatari del Codice di operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.
- **Equità e imparzialità:** adozione di comportamenti basati su integrità, onestà, trasparenza e correttezza, evitando qualsiasi forma di discriminazione.
- **Trasparenza e chiarezza:** diffusione di informazioni complete e comprensibili per consentire decisioni consapevoli da parte degli interlocutori.
- **Tutela dell'ambiente:** promozione della salvaguardia ambientale come risorsa comune, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.
- **Salute e sicurezza:** garanzia di condizioni di lavoro sicure e salubri, tutela della salute e integrità fisica e morale di dipendenti, collaboratori e consulenti.
- **Tracciabilità delle operazioni:** registrazione adeguata di tutte le azioni per permettere verifiche e controlli sui processi decisionali.
- **Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse:** obbligo di dichiarazione da parte di soci, dipendenti, amministratori e collaboratori, con coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza in caso di conflitti.

RES ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001, con l'obiettivo di prevenire la commissione di illeciti all'interno dell'azienda, proteggere la società da eventuali responsabilità amministrative derivanti da comportamenti illeciti posti in essere da dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione e promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità. L'attuazione e il rispetto del Modello sono affidati all'Organismo di Vigilanza, che collabora con le funzioni aziendali competenti per monitorare eventuali violazioni. Il Modello viene costantemente aggiornato e revisionato per garantirne l'adeguatezza rispetto all'evoluzione normativa, ai cambiamenti organizzativi e all'emergere di nuovi rischi.

### 5.1 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione [B11]

RES si adopera per conformarsi alle normative vigenti in materia di anticorruzione e anticoncussione, promuovendo comportamenti etici e trasparenti. Nel periodo di riferimento, l'azienda non ha subito condanne né sanzioni per violazioni relative a tali disposizioni.

### 5.2 Ricavi da determinati settori e esclusione dai benchmark di riferimento UE [C8]

La Società dichiara di non svolgere attività e di non generare ricavi nei settori soggetti a esclusione dai benchmark dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi, e in particolare:

- produzione di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche);
- coltivazione e produzione di tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), incluse esplorazione, estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, raffinazione e distribuzione;
- produzione di sostanze chimiche agrochimiche di cui alla divisione 20.2 dell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006.

### 5.3 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance [C9]

Il Gruppo RES fa capo alla capogruppo RES S.p.A, responsabile dell'indirizzo generale del Gruppo, coordina le principali decisioni strategiche e finanziarie e redige il bilancio consolidato, che rappresenta in modo unitario le performance delle società controllate.

Il modello di Governance di RES S.p.A è un modello tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo esecutivo, il Consiglio di Amministrazione (CdA) e un organo monocratico di controllo, costituito da un sindaco unico.

All'interno degli organi di governance il rapporto di diversità di genere è così rappresentato

Consiglio di Amministrazione	Numero	%
Numero di membri donna	2	29%
Numero di membri uomo	5	71%
Totale	7	100%

Collegio Sindacale	Numero	%
Numero di membri donna	0	0%
Numero di membri uomo	3	100%
Totale	3	100%

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato Parti Correlate, ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal CdA in data 13 aprile 2023, con il compito di esprimere pareri motivati sull'interesse della Società al compimento delle operazioni con parti correlate, nonché sulla

convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. La composizione del Comitato per genere è la seguente:

Comitato Parti Correlate	Numero	%
Numero di membri donna	1	33%
Numero di membri uomo	2	67%
Totale	3	100%

RES ha scelto di pubblicare il suo primo Bilancio di Sostenibilità partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale che le proprie attività rivestono nel contesto della transizione verso un modello di economia circolare.

Attraverso questo processo, la società ha potuto analizzare i dati più significativi relativi alle dimensioni ambientale, sociale e di governance, avviando un percorso di miglioramento continuo coerente con le proprie attività e con le sfide del settore. In tale ottica, RES ha intrapreso un cammino orientato a uno sviluppo capace di generare valore condiviso, non solo per l'impresa, ma anche per i dipendenti, l'ambiente, le comunità locali, i clienti e tutti gli stakeholder coinvolti, attraverso investimenti e obiettivi che puntano su innovazione, efficienza e sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità consolidato 2025 rappresenta quindi non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche una leva strategica per integrare progressivamente i fattori ESG nei processi decisionali, nella pianificazione economico-finanziaria e nella gestione complessiva dell'azienda, in coerenza con la natura e l'evoluzione del suo modello di business.